



**Testo dello Statuto dell'Agenzia Spaziale Italiana**  
(testo deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'ASI integrato dagli esperti nominati dal MIUR  
- deliberazioni nn. 1, 3 e 5/INT/2010 e n. 1/INT/2011, con la modifica all'articolo 18 richiesta con nota del Ministro  
dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. 203 del 28/02/2011 )

## **Agenzia Spaziale Italiana (A.S.I.) STATUTO**

### **Art. 1**

#### **Natura giuridica e sede legale**

1. L'Agenzia Spaziale Italiana (A.S.I.), di seguito denominata Agenzia, è l'ente pubblico nazionale, assimilato agli enti di ricerca, avente il compito di promuovere, sviluppare e diffondere, con il ruolo di agenzia, la ricerca scientifica e tecnologica applicata al campo spaziale e aerospaziale e lo sviluppo di servizi innovativi, perseguendo obiettivi di eccellenza, coordinando e gestendo i progetti nazionali e la partecipazione italiana a progetti europei ed internazionali, nel quadro del coordinamento delle relazioni internazionali assicurato dal Ministero degli Affari Esteri, avendo attenzione al mantenimento della competitività del comparto industriale italiano.
2. L'Agenzia, nel rispetto dell'art. 33, sesto comma, della Costituzione, è dotata di autonomia statutaria, scientifica, organizzativa, amministrativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
3. L'Agenzia esplica funzioni di rilevante interesse sociale ed economico e, conseguentemente, nell'attuazione dei suoi compiti favorisce forme di sinergia tra gli enti di ricerca, le amministrazioni pubbliche, le strutture universitarie ed il mondo dell'impresa, assumendo modelli organizzativi tendenti alla valorizzazione, partecipazione e rappresentanza dell'intera comunità scientifica nazionale di riferimento, con particolare attenzione ai principi della Carta europea dei ricercatori.
4. L'Agenzia ha sede legale in Roma.

### **Art. 2**

#### **Missioni e obiettivi**

1. L'Agenzia, tenuto conto degli indirizzi strategici fissati dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dei programmi dell'Unione europea, agisce mediante le proprie strutture centrali e territoriali e svolge i propri compiti attraverso attività di agenzia, perseguendo obiettivi di eccellenza e coordina e gestisce i progetti nazionali e la partecipazione italiana a progetti europei ed internazionali, nel quadro del coordinamento delle relazioni internazionali assicurato dal Ministero degli Affari Esteri, avendo cura della competitività del comparto industriale italiano nel campo spaziale ed aerospaziale.
2. L'Agenzia, in particolare, secondo quanto previsto nel comma 1 e nel rispetto delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso:
  - a) promuove, sviluppa e diffonde la ricerca scientifica e tecnologica e le sue applicazioni, perseguendo obiettivi di eccellenza, coordinando e gestendo i progetti nazionali e la partecipazione italiana a progetti europei ed internazionali, nel quadro del coordinamento delle relazioni internazionali assicurato dal Ministero degli Affari Esteri;

*M*



## **Testo dello Statuto dell'Agenzia Spaziale Italiana**

(testo deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'ASI integrato dagli esperti nominati dal MIUR - deliberazioni nn. 1, 3 e 5/INT/2010 e n. 1/INT/2011, con la modifica all'articolo 18 richiesta con nota del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. 203 del 28/02/2011 )

- b) promuove l'eccellenza nazionale nel settore della ricerca e un alto livello di competitività del comparto industriale italiano;
- c) partecipa, sulla base degli indirizzi del Governo, nel quadro del coordinamento delle relazioni internazionali assicurato dal Ministero degli Affari Esteri, ai lavori del consiglio dell'Agenzia Spaziale Europea (E.S.A.) ed alle attività di carattere tecnico dell'Unione Europea;
- d) promuove e coordina la presenza italiana ai programmi approvati dall'Agenzia Spaziale Europea (E.S.A.), nonché, nei limiti delle risorse disponibili, stipula accordi bilaterali o multilaterali con organismi di altri Paesi per la partecipazione dell'Italia a programmi od imprese aerospaziali;
- e) promuove, sostiene e coordina la partecipazione italiana a progetti e iniziative dell'Unione europea nel campo spaziale e aerospaziale;
- f) realizza, sulla base di accordi con ministeri, organismi pubblici e privati, programmi applicativi di prevalente interesse istituzionale;
- g) realizza, con partner pubblici e privati, nazionali, comunitari e internazionali, infrastrutture complesse tese a sviluppare la ricerca scientifica e tecnologica applicata;
- h) intrattiene, nel quadro del coordinamento delle relazioni internazionali assicurato dal Ministero degli Affari Esteri, relazioni con organismi aerospaziali di altri Paesi e, a tal fine, può istituire proprie unità operative presso le principali organizzazioni comunitarie e internazionali;
- i) promuove e realizza, con il coinvolgimento della comunità scientifica, la ricerca scientifica nazionale, predisponendo, coordinando e sviluppando appositi programmi, curando, in particolare, il raccordo con gli altri enti di ricerca ed università, con particolare riferimento l'Istituto nazionale di astrofisica (INAF) e l'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN), per quanto riguarda il settore di rispettiva competenza;
- j) svolge attività propria di agenzia, finanziando e coordinando attività di ricerca svolte da terzi;
- k) svolge attività di comunicazione e promozione della ricerca, curando la diffusione dei relativi risultati economici e sociali all'interno del Paese e garantendo l'utilizzazione delle conoscenze prodotte;
- l) sviluppa programmi e progetti, anche attraverso affidamenti contrattuali, di elevata valenza tecnologica ed applicativa;
- m) promuove, realizza e finanzia, sulla base di appositi progetti, iniziative che integrino la ricerca pubblica con quella privata, nazionale ed internazionale, anche al fine di disporre di risorse ulteriori per il finanziamento di progetti congiunti;
- n) promuove la diffusione della cultura e delle conoscenze derivanti dalla relativa ricerca, nonché la valorizzazione, a fini produttivi e sociali, e il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca;
- o) promuove l'assegnazione di borse di studio e assegni di ricerca e favorisce, sulla base di apposite convenzioni con le università, corsi di dottorato di ricerca, anche con il coinvolgimento del mondo produttivo, e, attraverso misure organizzative volte a potenziarne la professionalità e l'autonomia, cura la formazione e la crescita tecnico-



## **Testo dello Statuto dell'Agenzia Spaziale Italiana**

*(testo deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'ASI integrato dagli esperti nominati dal MIUR - deliberazioni nn. 1, 3 e 5/INT/2010 e n. 1/INT/2011, con la modifica all'articolo 18 richiesta con nota del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. 203 del 28/02/2011 )*

- professionale del personale dell'Agenzia nel campo delle scienze e tecnologie e delle loro applicazioni;
- p) promuove iniziative per il trasferimento tecnologico per assicurare il massimo ritorno degli investimenti effettuati;
- q) cura, tenendo conto di accordi bilaterali ed internazionali, i centri operativi dedicati all'osservazione della terra e geodesia spaziale, al controllo orbitale di satelliti, all'archiviazione dei dati scientifici e all'attività di volo stratosferico.
3. L'Agenzia, nel rispetto delle priorità stabilite nei propri programmi scientifici e tecnologici e per lo sviluppo di servizi innovativi, provvede altresì a:
- a) predisporre e svolgere la regolamentazione tecnica, l'attività ispettiva, di certificazione, di autorizzazione, di coordinamento e controllo del settore, nonché a definire e controllare i parametri di qualità sui prodotti e servizi;
- b) curare l'istituzione e la custodia del registro nazionale di immatricolazione degli oggetti lanciati nello spazio extra-atmosferico;
- c) coordinare l'operatività dei sistemi e delle infrastrutture realizzate, promuovendo intese con soggetti pubblici e privati e collaborazioni bi-multilaterali ed internazionali, ottimizzando le risorse tecniche e finanziarie impiegate;
- d) promuovere iniziative di compartecipazione alle attività dei centri operativi con soggetti pubblici e privati nazionali;
- e) adottare specifiche disposizioni agevolative per la mobilità dei dipendenti tra gli enti di ricerca, le amministrazioni pubbliche, con le istituzioni internazionali di ricerca e le imprese, anche al fine di ottenere azioni di interscambio di competenze ed esperienze tra pubblico e privato;
- f) fornire, su richiesta, a soggetti pubblici e privati, tecnologie, servizi di consulenza, di ricerca e di formazione, nonché supporto ed assistenza tecnica;
- g) partecipare e collaborare in società, enti, consorzi e fondazioni, con soggetti pubblici e privati, aventi l'obiettivo di rendere servizi tramite l'utilizzazione delle infrastrutture realizzate.

### **Art. 3**

#### **Piani di attività**

1. L'Agenzia, in coerenza con il programma nazionale della ricerca (PNR), e del contesto dei programmi spaziali internazionali, predispone un Documento di visione strategica decennale (DVS).
2. L'Agenzia, sulla base del documento di cui al comma 1, opera sulla base di un Piano triennale di attività (PTA), aggiornato annualmente. Il PTA definisce i programmi e le attività, i loro obiettivi, la loro pianificazione temporale e costituisce la base per la predisposizione del bilancio preventivo e del piano del personale, nonché per la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi.



## Testo dello Statuto dell'Agenzia Spaziale Italiana

(testo deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'ASI integrato dagli esperti nominati dal MIUR

- deliberazioni nn. 1, 3 e 5/INT/2010 e n. 1/INT/2011, con la modifica all'articolo 18 richiesta con nota del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. 203 del 28/02/2011 )

3. Nei limiti stabiliti dal PTA e dai relativi aggiornamenti annuali, l'Agenzia, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, determina, in autonomia, la consistenza e le variazioni dell'organico e del piano di fabbisogno del personale.
4. Il PTA, i relativi aggiornamenti annuali e il DVS decennale sono adottati dal Consiglio di amministrazione, previo parere del Consiglio tecnico-scientifico, su proposta del Presidente dell'Agenzia, sentito il Direttore generale e trasmessi al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Dipartimento della Funzione pubblica.
5. Il PTA ed i relativi aggiornamenti annuali sono valutati e approvati dal Ministero vigilante. L'approvazione del fabbisogno del personale, la consistenza e le variazioni dell'organico da parte del Ministro vigilante avviene previo parere favorevole del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento della funzione pubblica, che devono esprimersi ai sensi del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204.
6. Il PTA e gli aggiornamenti annuali sono approvati secondo le procedure previste dall'art. 14 del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128.

### Art. 4 Strumenti

1. L'Agenzia per lo svolgimento dei compiti di cui all'articolo 2, comma 2, e di ogni altra attività connessa, ivi compreso l'utilizzo economico dei programmi realizzati, secondo criteri e modalità determinati con i Regolamenti del personale e di amministrazione, finanza e contabilità può:
  - a) stipulare accordi e convenzioni;
  - b) partecipare o costituire consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri. Per la costituzione o la partecipazione in società con apporto al capitale sociale superiore a 500.000,00 euro o con quota azionaria pari o superiore al 50 per cento del predetto capitale sociale è richiesto, previa informativa al Ministro vigilante, il parere del Ministro dell'Economia e delle Finanze che deve esprimersi entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta, decorsi i quali si prescinde dal parere;
  - c) promuovere la costituzione di nuove imprese, anche con il conferimento di proprio personale in costanza di rapporto, nel rispetto della normativa vigente;
  - d) partecipare alla costituzione ed alla conduzione anche scientifica di centri di ricerca internazionali, in collaborazione con analoghe istituzioni scientifiche di altri Paesi;
  - e) commissionare attività di ricerca e studio a soggetti pubblici e privati, nazionali e internazionali;
  - f) avvalersi di centri di ricerca aerospaziali e segnatamente del Centro italiano di ricerche aerospaziali (CIRA), in base alla normativa vigente.
2. L'Agenzia può promuovere o concorrere, previa valutazione di legittimità e di merito da parte del Ministero vigilante, e senza rilasciare garanzie, alla costituzione o partecipazione di fondi di investimento con la partecipazione di investitori pubblici o privati, articolati in un sistema integrato tra fondi di livello nazionale e rete di fondi locali.



## **Testo dello Statuto dell'Agenzia Spaziale Italiana**

*(testo deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'ASI integrato dagli esperti nominati dal MIUR*

*- deliberazioni nn. 1, 3 e 5/INT/2010 e n. 1/INT/2011, con la modifica all'articolo 18 richiesta con nota del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. 203 del 28/02/2011 )*

3. I predetti fondi sono destinati all'attuazione di programmi di trasferimento tecnologico e di investimento per la realizzazione di iniziative produttive con elevato contenuto di innovazione e ricerca, con il coinvolgimento di apporto dei soggetti pubblici e privati operanti nel territorio di riferimento e la valorizzazione di risorse finanziarie destinate allo scopo, anche derivanti da cofinanziamenti europei ed internazionali.
4. L'Agenzia riferisce sui programmi, sugli obiettivi, sulle attività e sui risultati dei soggetti di cui al comma 1 in apposita sezione del PTA.

### **Art. 5**

#### **Organi dell'Agenzia**

1. Sono organi dell'Agenzia:
  - a) il Presidente;
  - b) il Consiglio di amministrazione;
  - c) il Collegio dei revisori dei conti.
2. Il Consiglio tecnico-scientifico, di cui al successivo art. 8, è organo con funzioni consultive.
3. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, costituito con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dura in carica quattro anni, ed è composto dal Presidente e da altri quattro componenti, dei quali uno designato dal Ministro degli Affari Esteri, uno dal Ministro della Difesa e uno dal Ministro dell'Economia e delle Finanze. Il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca provvede alla nomina del Presidente e di un componente del Consiglio di amministrazione.
4. I componenti del Consiglio di amministrazione, compreso il Presidente, possono essere confermati una sola volta.
5. Alla sostituzione dei componenti degli organi, nei limiti temporali della scadenza del mandato del titolare sostituito, si procede secondo le modalità di nomina fissate dalla normativa di riferimento.
6. Le indennità di carica del Presidente dell'ente e dei componenti del Consiglio di amministrazione sono determinate, a valere sul bilancio dell'Agenzia, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. La carica di Vice Presidente non dà titolo ad indennità aggiuntive rispetto a quella percepita quale componente del Consiglio di Amministrazione.



## **Testo dello Statuto dell'Agenzia Spaziale Italiana**

(testo deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'ASI integrato dagli esperti nominati dal MIUR  
- deliberazioni nn. 1, 3 e 5/INT/2010 e n. 1/INT/2011, con la modifica all'articolo 18 richiesta con nota del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. 203 del 28/02/2011 )

### **Art. 6 Presidente**

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'ente, con facoltà di conferire deleghe e procure, ed é responsabile delle relazioni istituzionali.
2. Il Presidente:
  - a) convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, stabilendone l'ordine del giorno, sentito il Direttore generale;
  - b) formula le proposte di deliberazione del Consiglio di amministrazione;
  - c) adotta, sentito il Direttore generale, i provvedimenti d'urgenza, di competenza del Consiglio di amministrazione, da sottoporre alla ratifica nella prima riunione utile del consiglio stesso;
  - d) definisce le strategie e le linee guida per lo sviluppo dell'Agenzia in coerenza con il PNR e l'atto di indirizzo e le direttive adottate dal Ministro vigilante e formula la proposta del DVS, del PTA e dei relativi aggiornamenti annuali, acquisendo il parere del Consiglio tecnico-scientifico;
  - e) vigila, sovrintende e controlla il corretto svolgimento delle attività dell'Agenzia;
  - f) partecipa ai lavori del consiglio dell'Agenzia Spaziale Europea (E.S.A.) in rappresentanza del Governo italiano;
  - g) individua il candidato per l'incarico di Direttore generale, da sottoporre alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione;
  - h) richiede pareri alle autorità amministrative indipendenti e agli organi istituzionali di consulenza giuridica e tecnica;
  - i) richiede al Consiglio tecnico-scientifico specifici approfondimenti su argomenti da trattare in Consiglio di amministrazione;
  - j) cura la predisposizione di una relazione illustrativa, da allegare allo schema di rendiconto generale, sulla base della relazione sulla gestione predisposta dal Direttore generale.
3. Il Presidente, se professore o ricercatore universitario, può essere collocato in aspettativa ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382; se ricercatore o tecnologo o dipendente di pubbliche amministrazioni è collocato in aspettativa senza assegni, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.
4. In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito da un Vice Presidente, nominato dal Consiglio di amministrazione tra i suoi componenti su proposta del Presidente. Altro Vice Presidente, sempre scelto nell'ambito dei componenti del Consiglio di amministrazione, può operare in virtù di specifica delega del Presidente, con riferimento alle proprie responsabilità di carattere istituzionale.



**Testo dello Statuto dell'Agenzia Spaziale Italiana**  
(testo deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'ASI integrato dagli esperti nominati dal MIUR  
- deliberazioni nn. 1, 3 e 5/INT/2010 e n. 1/INT/2011, con la modifica all'articolo 18 richiesta con nota del Ministro  
dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. 203 del 28/02/2011 )

**Art. 7**

**Consiglio di amministrazione**

1. Il Consiglio di amministrazione ha compiti di indirizzo e programmazione generale dell'attività dell'Agenzia.
2. Il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente:
  - a) delibera il DVS, il PTA dell'Agenzia ed i relativi aggiornamenti annuali;
  - b) delibera, a maggioranza dei componenti, in ordine alla definizione e modifiche dello Statuto e dei regolamenti del personale, di amministrazione e di finanza e contabilità, da perfezionarsi, tutti, secondo le procedure di cui al successivo articolo 16;
  - c) approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo e le relative relazioni di accompagnamento;
  - d) ratifica i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
  - e) nomina un Vice Presidente, eleggendolo tra i propri componenti;
  - f) delibera la nomina del Direttore generale, dei componenti del consiglio tecnico-scientifico e dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle prestazioni (O.I.V.);
  - g) definisce i compensi del Direttore generale e dei responsabili dei settori tecnico-scientifici, con riferimento alle indennità di carica del Presidente, dei Consiglieri di amministrazione e dei componenti del Collegio dei revisori dei conti;
  - h) esprime un parere vincolante sui *curricula* dei dirigenti e dei responsabili dei settori tecnici dell'Agenzia proposti dal Direttore generale, cui si applica la previsione del successivo art. 12, comma 2, lett. d);
  - i) verifica i risultati dell'attività gestionale, tecnico-scientifico ed economica dell'Agenzia ed individua i punti di maggior rilievo nella programmazione delle attività ai fini del monitoraggio e della valutazione;
  - j) ripartisce le risorse finanziarie, strumentali e umane tra i settori tecnico-scientifici, tenendo conto delle proposte da essi formulate;
  - k) delibera la partecipazione a società, fondazioni e consorzi, nonché la stipulazione di accordi con organismi nazionali, comunitari ed internazionali;
  - l) delibera sui grandi investimenti in infrastrutture e su commesse rilevanti previsti nel piano triennale e negli aggiornamenti annuali, secondo criteri definiti dal Regolamento di finanza e contabilità;
  - m) adotta, nei limiti indicati nel regolamento di finanza e contabilità, i provvedimenti concernenti il patrimonio immobiliare, mutui, assicurazioni, fondi di investimento e su altre operazioni finanziarie;
  - n) esercita, nei limiti della normativa vigente, il potere di indirizzo per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro;
  - o) emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici che il Direttore Generale deve seguire nella predisposizione sia del Piano Triennale della Performance e della Relazione a detto piano conseguente di cui di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sia del Programma triennale per la trasparenza e

## Testo dello Statuto dell'Agenzia Spaziale Italiana

(testo deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'ASI integrato dagli esperti nominati dal MIUR - deliberazioni nn. 1, 3 e 5/INT/2010 e n. 1/INT/2011, con la modifica all'articolo 18 richiesta con nota del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. 203 del 28/02/2011 )

l'integrità di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché degli eventuali aggiornamenti annuali dello stesso;

- p) definisce gli obiettivi individuali annuali, di cui agli artt. 5 e 9 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che dovranno essere assegnati al Direttore Generale affinché detti obiettivi vengano inclusi nella proposta di Piano triennale della Performance di cui di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
  - q) approva sia il Piano triennale della Performance e la Relazione a detto piano di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sia il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché gli eventuali aggiornamenti annuali dello stesso, documenti questi predisposti dal Direttore generale;
  - r) delibera la programmazione triennale e annuale del fabbisogno di personale, ivi incluse le relative azioni di formazione;
  - s) delibera, secondo le modalità indicate nel regolamento del personale e di amministrazione, le procedure concorsuali per l'assunzione, anche a tempo determinato, del personale, anche dirigenziale ed in materia di mobilità, comandi e distacchi;
  - t) delibera sull'affidamento nominativo di incarichi di consulenza e studio ad esperti esterni secondo le previsioni del Regolamento di finanza e contabilità;
  - u) Definisce criteri e modalità:
    - per lo svolgimento delle attività di certificazione tecnica;
    - per la collaborazione con enti e istituzioni nazionali, stranieri, e internazionali nel settore della normativa tecnica, anche ai fini dell'espletamento delle funzioni di vigilanza affidate da leggi e regolamenti;
    - per le attività di valorizzazione e trasferimento dei risultati della ricerca;
    - per la realizzazione, nei termini previsti dalla legge, di attività di formazione *post lauream*;
  - v) delibera su tutte le altre materie di indirizzo, non espressamente riservate ad altri organi dell'Agenzia dalla legge o dal presente Statuto.
3. I consiglieri, in numero minimo di due, possono motivatamente richiedere al Presidente la convocazione del Consiglio di amministrazione, con l'inserimento di specifici argomenti all'ordine del giorno.
  4. Le sedute del Consiglio di amministrazione, salvo le previsioni di cui al comma 2, lett. b), sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti e le delibere sono approvate quando ottengono il voto della maggioranza dei presenti; a parità di voti prevale quello del Presidente.
  5. Il Consiglio di amministrazione stabilisce con apposito regolamento, le norme per il suo funzionamento.



## **Testo dello Statuto dell'Agenzia Spaziale Italiana**

*(testo deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'ASI integrato dagli esperti nominati dal MIUR - deliberazioni nn. 1, 3 e 5/INT/2010 e n. 1/INT/2011, con la modifica all'articolo 18 richiesta con nota del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. 203 del 28/02/2011 )*

### **Art. 8**

#### **Consiglio tecnico-scientifico**

1. Il Consiglio tecnico-scientifico, i cui componenti sono selezionati tra scienziati e personalità con particolare e qualificata professionalità ed esperienza nei settori tecnici di competenza dell'Agenzia, anche stranieri, di fama internazionale, ha compiti consultivi nei confronti del Consiglio di amministrazione, relativi agli aspetti tecnico-scientifici dell'attività dell'Agenzia.
2. Il Consiglio tecnico-scientifico:
  - a) esprime al Consiglio di amministrazione il parere tecnico-scientifico sul documento di visione strategica decennale (DVS), sulle proposte di piano triennale (PTA) e sui relativi aggiornamenti annuali;
  - b) realizza, su richiesta del Presidente, analisi, studi e confronti sullo stato della ricerca spaziale e aerospaziale a livello nazionale e internazionale;
  - c) individua, su richiesta del Presidente, le possibili linee evolutive della ricerca spaziale e aerospaziale;
  - d) esprime parere sulle proposte di modifica dello statuto.
3. Il Consiglio tecnico-scientifico, composto da sette componenti, è nominato, su proposta del Presidente, dal Consiglio di amministrazione dell'Agenzia. A tal fine, il Presidente dell'Agenzia individua, all'esito di consultazioni con i rappresentanti dei principali enti di ricerca di cui al decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, della Conferenza Stato-Regioni e delle istituzioni ed associazioni della comunità scientifica ed economica ed industriale di riferimento, anche, quest'ultima, per il tramite del Ministero per lo Sviluppo Economico, un numero di candidati pari almeno al doppio del numero dei componenti.
4. Il Consiglio tecnico-scientifico, i cui componenti possono essere confermati una sola volta, dura in carica quattro anni. Il Presidente è nominato, all'interno del Consiglio tecnico-scientifico, dal Presidente dell'Agenzia e dura in carica due anni, rinnovabili. Il Presidente concorda con il Presidente dell'Agenzia l'ordine del giorno dei lavori.

### **Art. 9**

#### **Collegio dei revisori dei conti**

1. Il Collegio dei revisori dei conti è l'organo di controllo della regolarità amministrativa e contabile dell'Agenzia e svolge i compiti previsti dall'articolo 2403 del codice civile, per quanto applicabile. In particolare, controlla la legittimità della gestione amministrativa e contabile dell'Agenzia; accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza delle disposizioni di legge e statutarie; esamina i bilanci dell'Agenzia redigendo apposite relazioni; effettua periodiche verifiche di cassa; può procedere in ogni momento ad atti di ispezione e di controllo.
2. Il Collegio dei revisori dei conti esprime parere di legittimità sugli atti deliberativi riguardanti bilanci preventivi, variazione ai medesimi, conti consuntivi, operazioni finanziarie e partecipazione in enti, fondazioni, consorzi e società, ricognizione e riaccertamenti dei residui attivi e passivi e inesigibilità dei crediti iscritti nella situazione patrimoniale, nonché sulle



agenzia spaziale  
italiana

## **Testo dello Statuto dell'Agenzia Spaziale Italiana**

(testo deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'ASI integrato dagli esperti nominati dal MIUR  
- deliberazioni nn. 1, 3 e 5/INT/2010 e n. 1/INT/2011, con la modifica all'articolo 18 richiesta con nota del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. 203 del 28/02/2011 )

questioni ad esso sottoposte dal Consiglio di amministrazione, al quale può chiedere informative specifiche e su ogni questione da esso rilevata.

3. I membri del Collegio dei revisori dei conti possono assistere alle riunioni del Consiglio di amministrazione. Il collegio dei revisori può chiedere al Presidente dell'Agenzia la convocazione del Consiglio di amministrazione.
4. Il Collegio dei revisori dei conti, costituito con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è composto da tre membri effettivi e due membri supplenti, iscritti al registro dei revisori legali, di cui un membro effettivo, con funzioni di Presidente, e un membro supplente designati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze. Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca provvede alla nomina di due membri titolari e di un membro supplente.
5. I membri del Collegio dei revisori dei conti durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta. Il Presidente e i membri effettivi del Collegio dei revisori dei conti, se dipendenti pubblici, sono collocati fuori ruolo per la durata del mandato.
6. Le indennità di carica del Presidente e dei componenti del Collegio dei revisori dei conti sono determinate, a valere sul bilancio dell'Agenzia, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

### **Art. 10**

#### **Organismo Indipendente di Valutazione delle prestazioni (OIV)**

1. Secondo le previsioni dell'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il Consiglio d'amministrazione, su proposta del Presidente, nomina i componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle prestazioni (OIV) in forma collegiale.
2. Presso il predetto Organismo, è costituita una struttura tecnica permanente per la misurazione delle prestazioni, dotata delle risorse necessarie all'esercizio delle relative funzioni.
3. Il predetto organismo assume il ruolo di nucleo di valutazione interna; svolge le funzioni di autorità di *audit* ai sensi del regolamento internazionale IIA 2010 adottato dall'Unione europea, in quanto compatibili; esercita le attività di controllo strategico di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo n. 286/1999, riferendo, in proposito, direttamente al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione.

### **Art. 11**

#### **Vigilanza ministeriale, controllo della Corte dei conti e patrocinio dell'Avvocatura dello Stato**

1. I bilanci preventivi e consuntivi e le relative relazioni di accompagnamento, le relazioni del Collegio dei revisori dei conti, la relazione annuale di verifica dei risultati gestionali ed economici dell'Agenzia, la relazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle prestazioni sono inviati al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed al Ministro dell'Economia e delle Finanze.



agenzia spaziale  
italiana

## **Testo dello Statuto dell'Agenzia Spaziale Italiana**

*(testo deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'ASI integrato dagli esperti nominati dal MIUR - deliberazioni nn. 1, 3 e 5/INT/2010 e n. 1/INT/2011, con la modifica all'articolo 18 richiesta con nota del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. 203 del 28/02/2011 )*

2. La Corte dei conti esercita il controllo sull'Agenzia con le modalità stabilite dall'articolo 3, comma 7, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità di cui all'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.
3. L'Agenzia si avvale del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, ai sensi dell'articolo 43 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611 e successive modifiche ed integrazioni.

### **Art. 12**

#### **Direttore generale**

1. Il Direttore generale, dirigente apicale dell'Agenzia, ha la responsabilità della gestione e cura l'attuazione delle delibere del Consiglio di amministrazione e dei provvedimenti del Presidente; dirige, coordina e controlla la struttura organizzativa; partecipa alle riunioni del Consiglio di amministrazione senza diritto di voto.
2. Il Direttore generale:
  - a) predispone il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo dell'Agenzia;
  - b) elabora, sulla base delle indicazioni dei settori tecnici, la relazione annuale di verifica dei risultati gestionali ed economici dell'Agenzia da sottoporre al Presidente, che la presenta al Consiglio di amministrazione;
  - c) predispone gli schemi di modifica dei regolamenti di amministrazione, finanza e contabilità e del personale da sottoporre al Presidente, che li presenta al Consiglio di amministrazione;
  - d) conferisce gli incarichi ai dirigenti ed ai responsabili tecnici previo parere vincolante del Consiglio di amministrazione sulla validità curriculare dei soggetti proposti;
  - e) definisce gli obiettivi individuali annuali di cui agli artt. 5 e 9 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 assegnati ai dirigenti, da includere nella proposta di Piano triennale della Performance di cui di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
  - f) predispone, sulla base delle linee guida deliberate dal Consiglio di amministrazione, il Piano triennale della misurazione delle prestazioni e la Relazione a detto piano di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché gli eventuali aggiornamenti annuali dello stesso;
  - g) conferisce gli incarichi delle unità organizzative tecniche ed amministrative;
  - h) cura le relazioni con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, secondo gli indirizzi espressi dal Presidente e dal Consiglio di amministrazione.
3. Il Direttore generale, il cui rapporto di lavoro é regolato con contratto di diritto privato con durata coincidente con la durata in carica del Presidente, é scelto tra persone di alta qualificazione tecnico-professionale e di comprovata esperienza gestionale, con profonda conoscenza delle normative e degli assetti organizzativi degli enti pubblici e del settore industriale aerospaziale. Nel caso di cessazione anticipata del mandato degli organi di

## **Testo dello Statuto dell'Agenzia Spaziale Italiana**

*(testo deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'ASI integrato dagli esperti nominati dal MIUR - deliberazioni nn. 1, 3 e 5/INT/2010 e n. 1/INT/2011, con la modifica all'articolo 18 richiesta con nota del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. 203 del 28/02/2011 )*

indirizzo rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte dei nuovi organi.

4. Il Direttore generale, se professore o ricercatore universitario, è collocato in aspettativa ai sensi dell'articolo 12 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382; se ricercatore o tecnologo o dipendente di pubblica amministrazione può, a domanda, essere collocato in aspettativa senza assegni ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

### **Art. 13**

#### **Incompatibilità e decadenza**

1. Il Presidente, i componenti del Consiglio di amministrazione e del consiglio tecnico-scientifico, il Direttore generale, i responsabili dei settori tecnici, fermo restando le incompatibilità e le decadenze previste per legge e nei regolamenti dell'Agenzia, non possono essere amministratori o dipendenti di società che partecipano a programmi finanziati dall'Agenzia, salvo quelle partecipate dalla medesima Agenzia.
2. E' altresì causa di incompatibilità dei soggetti di cui al precedente comma 1 avere, all'atto della nomina, vertenze in corso con l'Agenzia.
3. Il verificarsi di una delle cause di incompatibilità di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, qualora gli interessati non la rimuovano nel termine loro assegnato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per quanto concerne gli organi dell'Agenzia e il Consiglio di amministrazione per gli altri soggetti comporta la decadenza dall'incarico.
4. La eventuale decadenza, previa contestazione, è dichiarata dall'autorità competente per la nomina.

### **Art. 14**

#### **Personale**

1. Il rapporto di lavoro del personale è disciplinato dalla normativa vigente e dal contratto collettivo di lavoro stipulato nell'ambito del comparto di riferimento, tenuto conto della specificità dell'Agenzia.
2. Alle selezioni pubbliche per l'assunzione di personale possono partecipare, se in possesso dei requisiti, anche cittadini stranieri.
3. Il personale appartenente all'area dirigenziale, per il quale si applica di norma il criterio della rotazione nelle responsabilità d'ufficio, fatte salve le competenze proprie del Consiglio di amministrazione e sulla base degli indirizzi del Direttore generale, è competente per l'attuazione e la gestione amministrativa, compresi gli atti che impegnano l'Agenzia verso l'esterno, nonché per la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, anche mediante autonomi poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, di organizzazione delle risorse umane disponibili, strumentali e di controllo.

## **Testo dello Statuto dell'Agenzia Spaziale Italiana**

*(testo deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'ASI integrato dagli esperti nominati dal MIUR  
- deliberazioni nn. 1, 3 e 5/INT/2010 e n. 1/INT/2011, con la modifica all'articolo 18 richiesta con nota del Ministro  
dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. 203 del 28/02/2011 )*

### **Art. 15**

#### **Entrate**

1. Le entrate dell'Agenzia sono costituite:
  - a) dai contributi ordinari a carico del Fondo per il finanziamento degli enti pubblici di ricerca, con vincoli di destinazione a funzionamento e gestione ordinaria;
  - b) dal contributo per i programmi di collaborazione con l'Agenzia Spaziale Europea (E.S.A.);
  - c) da altri impegni derivanti dal piano triennale e dai relativi aggiornamenti annuali;
  - d) da versamenti, conseguenti alla attuazione di leggi speciali di finanziamento di specifici programmi nazionali o di partecipazione internazionale;
  - e) da impegni assunti per altri accordi intergovernativi e per trattati o convenzioni internazionali e da entrate provenienti dalla attuazione di accordi di collaborazione con altri organismi pubblici o per effetto di convenzioni con soggetti internazionali;
  - f) da finanziamenti e contributi dell'Unione europea o da organismi internazionali;
  - g) dai proventi derivanti dalla valorizzazione economica di prototipi, prodotti industriali e beni immateriali di interesse aerospaziale, dalla cessione di licenze d'uso su brevetti acquisiti, nonché dalla fornitura di servizi sia direttamente che per il tramite di società partecipate;
  - h) da ogni altra eventuale entrata.
2. Sono esclusi dalla determinazione del fabbisogno i programmi in collaborazione con l'E.S.A. ed i programmi realizzati con leggi speciali, ivi compresa la legge 29 gennaio 2001, n. 10.

### **Art. 16**

#### **Regolamenti**

1. L'Agenzia si dota dei Regolamenti del personale, di amministrazione e di finanza e contabilità. Sul Regolamento del personale, prima dell'adozione, sono sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.
2. Il Regolamento di amministrazione:
  - a) definisce, sulla base del principio di separazione tra compiti e responsabilità di indirizzo, pianificazione strategica e vigilanza, compiti e responsabilità di gestione e compiti e responsabilità di valutazione, procedure che consentano la semplificazione e la speditezza dei processi decisionali con la valorizzazione e responsabilizzazione del ruolo del Direttore generale, della dirigenza e la professionalità e l'autonomia del personale dell'Agenzia;
  - b) definisce le modalità di funzionamento del Consiglio tecnico scientifico, del Direttore generale, dei settori tecnici e le relative aree di intervento, nonché delle principali strutture organizzative;
  - c) definisce le procedure per la dichiarazione di incompatibilità di cui all'art. 13;
  - d) definisce i criteri e le modalità con cui l'Agenzia partecipa in società, enti, fondazioni e consorzi.



## **Testo dello Statuto dell'Agenzia Spaziale Italiana**

*(testo deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'ASI integrato dagli esperti nominati dal MIUR - deliberazioni nn. 1, 3 e 5/INT/2010 e n. 1/INT/2011, con la modifica all'articolo 18 richiesta con nota del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. 203 del 28/02/2011 )*

3. Il Regolamento di finanza e contabilità, ispirato a principi di carattere economico:
  - a) definisce uno schema tipo per la redazione da parte dei settori tecnici del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo;
  - b) definisce modalità che assicurino la trasparenza nell'affidamento delle attività di ricerca;
  - c) definisce modalità per l'acquisto di beni, servizi e forniture, anche in conformità alla normativa comunitaria e, in particolare, alle procedure dell'E.S.A.;
  - d) individua le modalità per l'acquisizione di risorse esterne all'ente;
  - e) definisce modalità per la gestione patrimoniale, economica, finanziaria e contabile interna, anche in deroga alle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato, conformandosi, ove possibile, alle procedure amministrative e gestionali dell'E.S.A., al fine di favorire l'operatività dell'Agenzia e la competitività del comparto industriale, scientifico e tecnologico nazionale nel contesto aerospaziale europeo ed internazionale;
  - f) adotta schemi contrattuali standardizzati conformi alla normativa comunitaria, tenendo altresì conto delle specificità del settore aerospaziale derivanti da esigenze di sicurezza e difesa, da impegni assunti in sede di accordi internazionali e dal carattere di attività scientifiche ad elevata aleatorietà sperimentale e tecnologica proprio delle attività spaziali, nel rispetto dei principi vigenti di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità.
4. Il Regolamento del personale, in conformità ai principi sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.:
  - a) definisce le modalità per la gestione e l'amministrazione del personale;
  - b) stabilisce le procedure per il reclutamento del personale sia a tempo determinato che a tempo indeterminato;
  - c) stabilisce le procedure di mobilità, comandi e distacchi;
  - d) stabilisce norme anti-discriminatorie tra donne e uomini;
  - e) prevede modalità procedurali per l'espressione, da parte del Consiglio di amministrazione, di un parere vincolante sulla validità curriculare dei dirigenti.
5. I Regolamenti di amministrazione, di finanza e contabilità e del personale dell'Agenzia sono formulati e adottati dal Consiglio di amministrazione, previo controllo di legittimità e di merito esercitato dal Ministro vigilante.
6. Il Ministro vigilante esercita il controllo sui regolamenti di amministrazione, di finanza e contabilità, sentito il Ministero dell'Economia e delle Finanze e, per quanto concerne il regolamento del personale, anche il Dipartimento della funzione pubblica.

### **Art. 17**

#### **Regole di organizzazione e funzionamento**

1. Successivamente all'entrata in vigore del presente Statuto, l'organizzazione dell'Agenzia è deliberata dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, sentito il Direttore



## **Testo dello Statuto dell'Agenzia Spaziale Italiana**

(testo deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'ASI integrato dagli esperti nominati dal MIUR - deliberazioni nn. 1, 3 e 5/INT/2010 e n. 1/INT/2011, con la modifica all'articolo 18 richiesta con nota del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. 203 del 28/02/2011 )

generale, coerentemente con il Documento di Visione strategica (DVS) decennale e con il Piano Triennale di Attività (PTA).

2. La delibera di cui al comma precedente, con annessa la declaratoria della macro-organizzazione, sulla base della normativa vigente definisce il piano generale della struttura organizzativa, di staff e operativa, nonché le specifiche funzioni, le responsabilità primarie ed i criteri generali dei flussi decisionali e dei processi interni, basandosi su logiche organizzative orientate ad assicurare la massima flessibilità operativa coerenti con le esigenze di funzionalità operativa dell'Ente.
3. La struttura, in relazione alle esigenze funzionali dirette a garantire speditezza, efficacia, efficienza, economicità dell'azione amministrativa e dei servizi resi all'utenza, si articola in struttura centrale, basata sui settori tecnico-scientifici, e territoriale, in modo da garantire la distribuzione dell'attività sul territorio con modalità di decentramento funzionale, nel rispetto della legislazione del settore, con possibilità di prevedere unità operative all'estero anche presso le sedi delle principali organizzazioni comunitarie ed internazionali nelle materie di competenza dell'Agenzia.
4. Le delibere di variazione dell'organizzazione dell'Agenzia che comportano ampliamenti di organico e di funzioni dirigenziali sono sottoposte a vigilanza ministeriale, con le procedure e modalità dell'art. 8 della legge 9 maggio 1989, n. 168.

### **Art. 18**

#### **Disposizioni transitorie e finali**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, continuano a trovare applicazione le disposizioni del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128 e s.m.i. e del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213.
2. In sede di prima applicazione, gli organi dell'Agenzia rimangono in carica, come per legge, fino alla data di completamento delle procedura di nomina dei nuovi organi.
3. Il presente Statuto sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.
4. Lo Statuto, a fini conoscitivi e di opponibilità a terzi, è reso pubblico in forma elettronica nel sito *web* dell'Agenzia Spaziale Italiana.
5. Lo Statuto entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello di pubblicazione, anche per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale.

**Il Presidente  
Enrico Saggese**

mm